



La gestione del rischio fiscale @ UNICREDIT dalla Cooperative Compliance OCSE ai BEPS

Stefano M. Ceccacci
Head of Group Tax Affairs - UniCredit

Roma, 8 aprile 2016

UNICREDIT IN EUROPA

La mappa evidenzia i principali Paesi Europei in cui opera UniCredit



Austria; Bosnia and Herzegovina; Bulgaria; Croatia; Czech Republic; France; Germany; Greece; Hungary; Ireland; Italy; Luxembourg; Poland; Slovenia; Romania; Serbia; Slovak Republic; United Kingdom

UNICREDIT nel resto del mondo

La mappa evidenzia i principali Paesi non-Europei in cui opera UniCredit



China; Hong Kong; Japan; Russia; Singapore; USA

Codice di Condotta

Estratto

Il Gruppo non può intraprendere operazioni, investimenti, prodotti e altre iniziative con l'intento di evitare e/o di eludere le tasse, oppure di ottenere vantaggi fiscali indebiti in violazione della legge. Le attività intraprese dal Gruppo devono essere fondate su motivazioni economiche significative (scopi di *business* leali). E' severamente vietato intraprendere operazioni aventi come fine quello di aggirare le previsioni fiscali, oppure di ottenere una riduzione o un rimborso delle imposte, altrimenti non dovuti.

I Dipendenti non possono acquistare o offrire, sia in forma scritta che verbale, investimenti, prodotti e altre operazioni che abbiano quale fondamento un mero beneficio fiscale per i clienti e per altre controparti.

Le informazioni fornite alle autorità fiscali e agli altri organi rilevanti devono essere complete, corrette e veritiere. E' vietato ritardare e ostacolare le attività poste in essere da dette autorità nel corso di attività di *audit* in materia fiscale o durante le ispezioni.

Fiscal Framework (il nostro specifico Codice di condotta fiscale)

Questa nostra Global Rule ha lo scopo di illustrare la mission della funzione Tax Affairs nel Gruppo UniCredit e di definire i principi e le regole che devono essere rispettati per gestire efficacemente gli aspetti fiscali, nonché le principali attività che devono essere svolte dalla suddetta funzione, con chiara attribuzione di ruoli e responsabilità.

La gestione del rischio fiscale @ UNICREDIT

Dal 1 luglio 2014 Unicredit SpA ha ulteriormente implementato il



MODELLO DI COVERAGE INDIRETTO

In relazione alle varie Aree Normative interessate dal monitoraggio di Compliance:

- ✓ la funzione **Compliance** ha la **responsabilità di definire la metodologia per risk assessment** e svolge dei controlli di qualità;
- ✓ il **risk assessment** e i controlli di secondo livello sono svolti da una **struttura specializzata (Presidi specialistici)**.

Anche il **RISCHIO FISCALE** è gestito attraverso un robusto **Tax Control Framework**, integrato a tutti gli effetti nel sistema dei **Controlli Interni della Banca** e che valorizza dunque l'esperienza e le conoscenze tecniche sia di Group Tax Affairs sia di Group Compliance.

Il **Tax Control Framework** è gestito, sotto la supervisione del Responsabile di Group Tax Affairs, dalla **struttura appositamente creata di Tax Compliance**.

La gestione del rischio fiscale @ UNICREDIT

Principali attività e responsabilità della struttura Tax Compliance

- **MAPPATURA E ASSESSMENT DEI RISCHI:** identificare le aree ed attività a rischio da assoggettare a controlli di compliance in base alla metodologia definita in accordo con la funzione Compliance; redigere ed aggiornare il “regulatory framework”;
- **CONTROLLI:** in base al risk assessment, identificare gli obiettivi dei controlli di secondo livello, disegnare e svolgere i controlli, in base ad una pianificazione stabilita annualmente;
- **AZIONI DI MITIGAZIONE:** analizzare gli esiti dei controlli svolti, identificare le azioni di mitigazione necessarie e monitorarne lo svolgimento con le altre strutture coinvolte;
- **REPORTISTICA** trimestrale a Group Compliance sui controlli svolti e le azioni di mitigazione.



Tax Compliance @ UNICREDIT Holding

Il Regime di Tax Co-operative Compliance (basato sul modello OCSE) è stato implementato attraverso:

Chiara attribuzione di ruoli e responsabilità ai diversi settori dell'organizzazione dei contribuenti in relazione ai rischi fiscali

- ✓ **Regolamento aziendale /Mansionari**
- ✓ **Procedure aziendali formalizzate**
- ✓ **Ordini di servizio / Istruzioni e Manuali operativi, per la gestione dei processi rilevanti ai fini fiscali....**

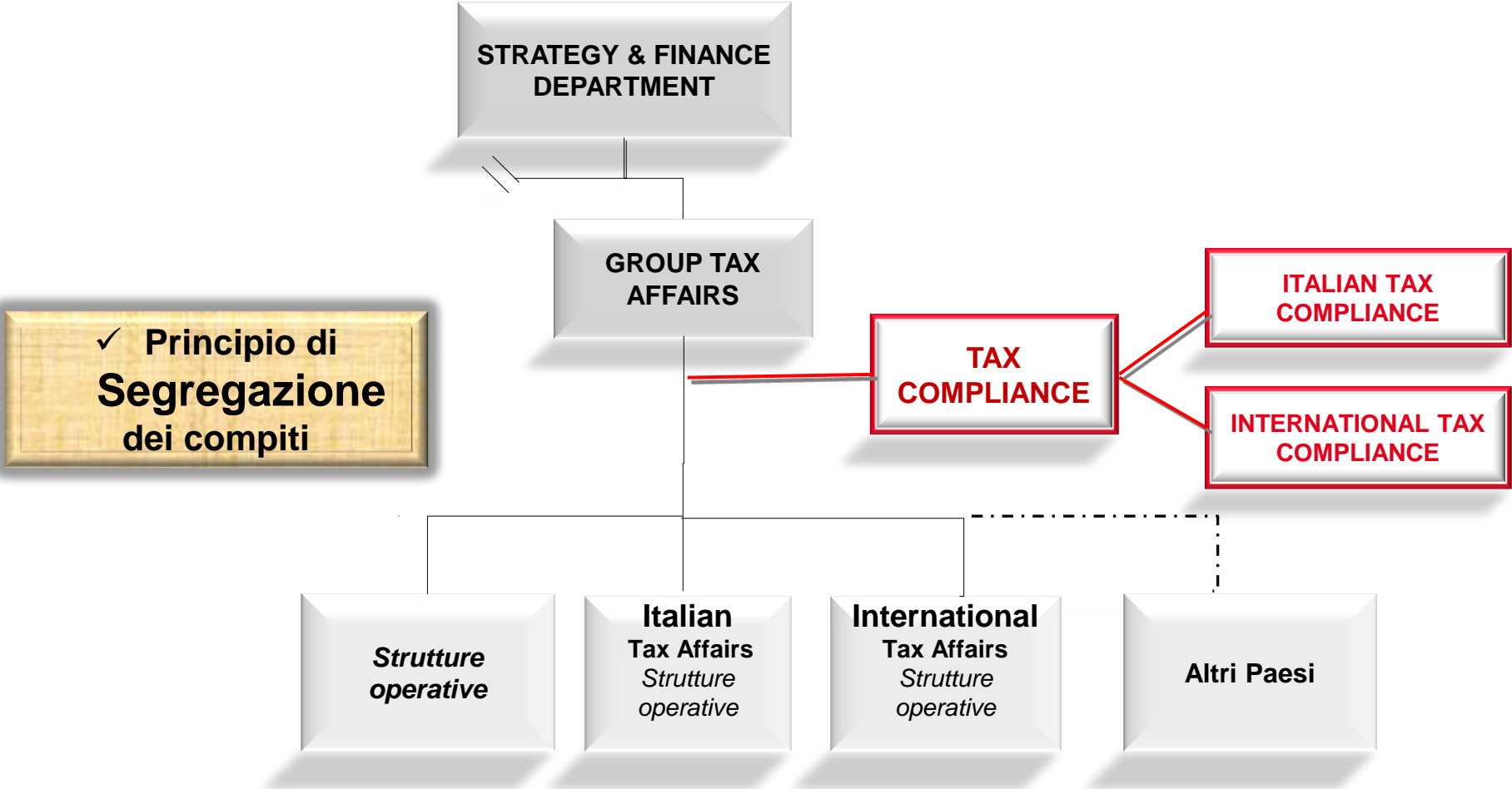
- **Procedure di rilevazione, misurazione, gestione e controllo dei rischi fiscali compresa l'attivazione delle azioni correttive**
- **Efficaci procedure di controllo interno volte a garantire il rispetto a tutti i livelli aziendali**
- **Reporting**

- ✓ **Tax Control Framework e Monitoring Tool (che traccia anche le azioni di mitigazione)**
- ✓ **Procedure aziendali formalizzate per le attività controllo**
- ✓ **Piena legittimazione della funzione di Tax Compliance**
- ✓ **Formazione del personale**
- ✓ **Regolare reportistica anche agli organi di gestione**

La gestione del rischio fiscale - UNICREDIT

Struttura organizzativa

GROUP TAX AFFAIRS DEPT.



Tax Cooperative Compliance Internazionale - Attività

In veste di Contribuente e Holding :

- ✓ **Transfer Pricing:** ai fini di una corretta allocazione della base imponibile per le operazioni infragruppo nei diversi Paesi in cui opera il Gruppo, sono già state adottate diverse Policy a livello sia Locale sia Globale;
 - ✓ **Country by Country Reporting:** oltre al CRDIV CbCR già attuato, UniCredit sta implementando il Country-by-Country reporting come proposto dall'OCSE (Action 13 BEPS project) e già recepito dalla normativa Italiana.
 - ✓ **Non Cooperative Jurisdictions:** la nostra Global Policy richiede una preventiva validazione da parte del Group Tax Affairs Dept. in caso di acquisto da parte di UniCredit di azioni/partecipazioni in società localizzate nei c.d. "paradisi fiscali".
-

Tax Cooperative Compliance Internazionale - Attività

In veste di Intermediario:

- ✓ **Nuovi Prodotti:** tutti i nuovi prodotti (o modifiche di quelli esistenti) sono sottoposti obbligatoriamente al vaglio e validazione di Tax Compliance
 - ✓ **Non Cooperative Jurisdictions:** la nostra Global Policy richiede una preventiva validazione da parte del Group Tax Affairs Dept. nel caso in cui le funzioni di Business suggeriscano/propongano alla clientela transazioni che coinvolgano strutture situate in c.d. "paradisi fiscali" .
 - ✓ **FATCA:** UniCredit ha implementato un global framework per il Gruppo al fine di adempiere agli obblighi dettati dalla normativa FATCA , nominando tra l'altro un Responsible FATCA Officer. Ovviamente tale approccio viene calibrato in base alla normativa locale di ciascun Paese in cui risiedono le singole società.
 - ✓ **Common Reporting Standard – CRS:** anche ai fini CRS è stato adottato lo stesso approccio di FATCA a livello di Gruppo (in corso)
-

UK: Cooperative Compliance 1/2

Gestione di una Relazione Rafforzata (Enhanced relationship) tra le Autorità fiscali ed i contribuenti di maggiori dimensioni, per migliorare la trasparenza ed il dialogo

UK Code of Practice for the Taxation of Banks

- Tax governance
- Tax planning
- Tax Compliance
- coinvolgimento del HMRC

UniCredit Group è firmatario su base volontaria

Essere vigili sull'ELUSIONE

- Ipotesi di elusione possono compromettere l'adesione al Codice e/o lo status di contribuente a basso rischio
- Normativa antielusiva a protezione del gruppo e dei clienti

Obblighi e responsabilità dei contribuenti derivano dal regime di Cooperative Compliance

Regime di auto-accertamento per la maggior parte delle imposte UK

**Obblighi e responsabilità
dei contribuenti derivano
dal regime di
Cooperative Compliance**

Accertamento sul rischio del Business:

- Condotto da HMRC minimo ogni 3 anni
- Accertamento integrale in base alla dimensione, complessità e organizzazione e sulla strategia di gestione del rischio
- Ottenimento qualifica di contribuente "a basso rischio"/"non a basso rischio"

Nuove proposte del Governo in materia di trasparenza

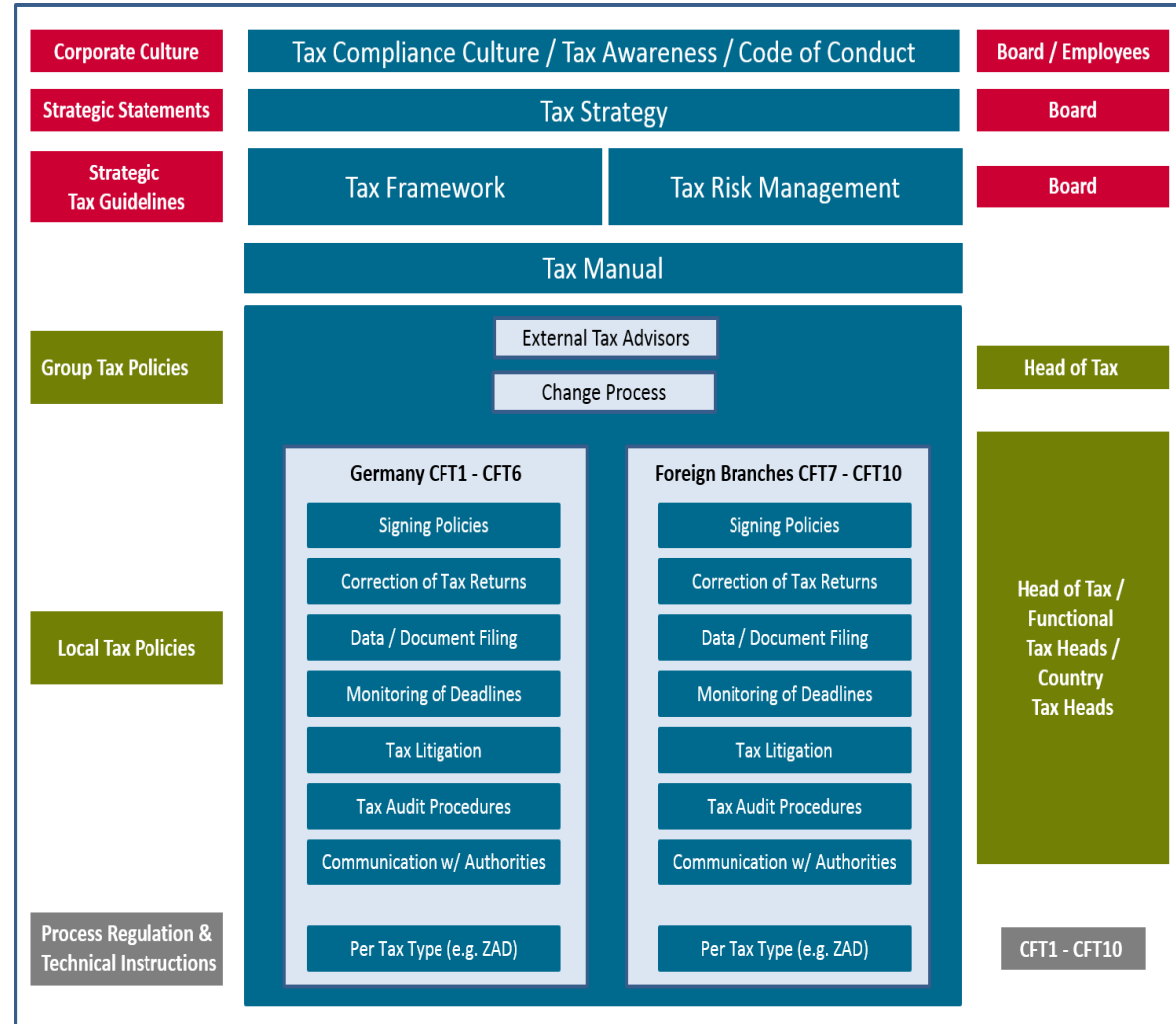
- Pubblicazione della strategia fiscale
- Nuovo framework per la cooperative compliance

I. Tax Governance e gestione del rischio fiscale in Germania

1/3 Tax Governance

■ La funzione Tax Affairs ha un'adeguata **struttura organizzativa**:

- ✓ Formale Strategia Fiscale approvata dal CDA
- ✓ Codice di Condotta fiscale
- ✓ Chiari ruoli e responsabilità
- ✓ Risorse adeguate
- ✓ Gestione delle interfacce
- ✓ Collegamento funzionale delle funzioni fiscali in altri Paesi
- ✓ Processi di cambiamento



I. Tax Governance e gestione del rischio fiscale in Germania

2/3 Tax Risk Management

- Gestione del rischio fiscale di UCB AG – Punti chiave:
 - ✓ **Sistema di Controllo Interno** per i più importanti processi fiscali
 - ✓ **Monitoraggio** delle scadenze ed individuazione degli obblighi derivanti a livello Global
 - ✓ **Determinazione e valutazione** dei rischi fiscali, inclusi interessi e sanzioni
 - ✓ **Gestione dei pagamenti**
 - ✓ Supervisione dei contenziosi
 - ✓ **Reportistica** a CDA: Formale, periodica e standardizzata
 - ✓ Gestione delle consulenze fiscali esterne: approvazione centralizzata da parte della funzione Tax Affairs delle richieste di supporto esterno.
-

I. Tax Governance e gestione del rischio fiscale in Germania

3/3 Processo relativo a nuovi prodotti

- La funzione Tax Affairs è coinvolta nel processo di UCB AG per nuovi prodotti:
 - ✓ Consulenza fiscale a tutte le business units in relazione a nuovi prodotti, transazioni e servizi
 - ✓ Approvazione da parte della Unit e del Central Tax Contact Partner per tutti i processi relativi ai nuovi prodotti
 - ✓ Analisi fiscali, test e controlli di secondo livello sulle transazioni di finanza strutturata
-

Tax Compliance in Austria 1/3

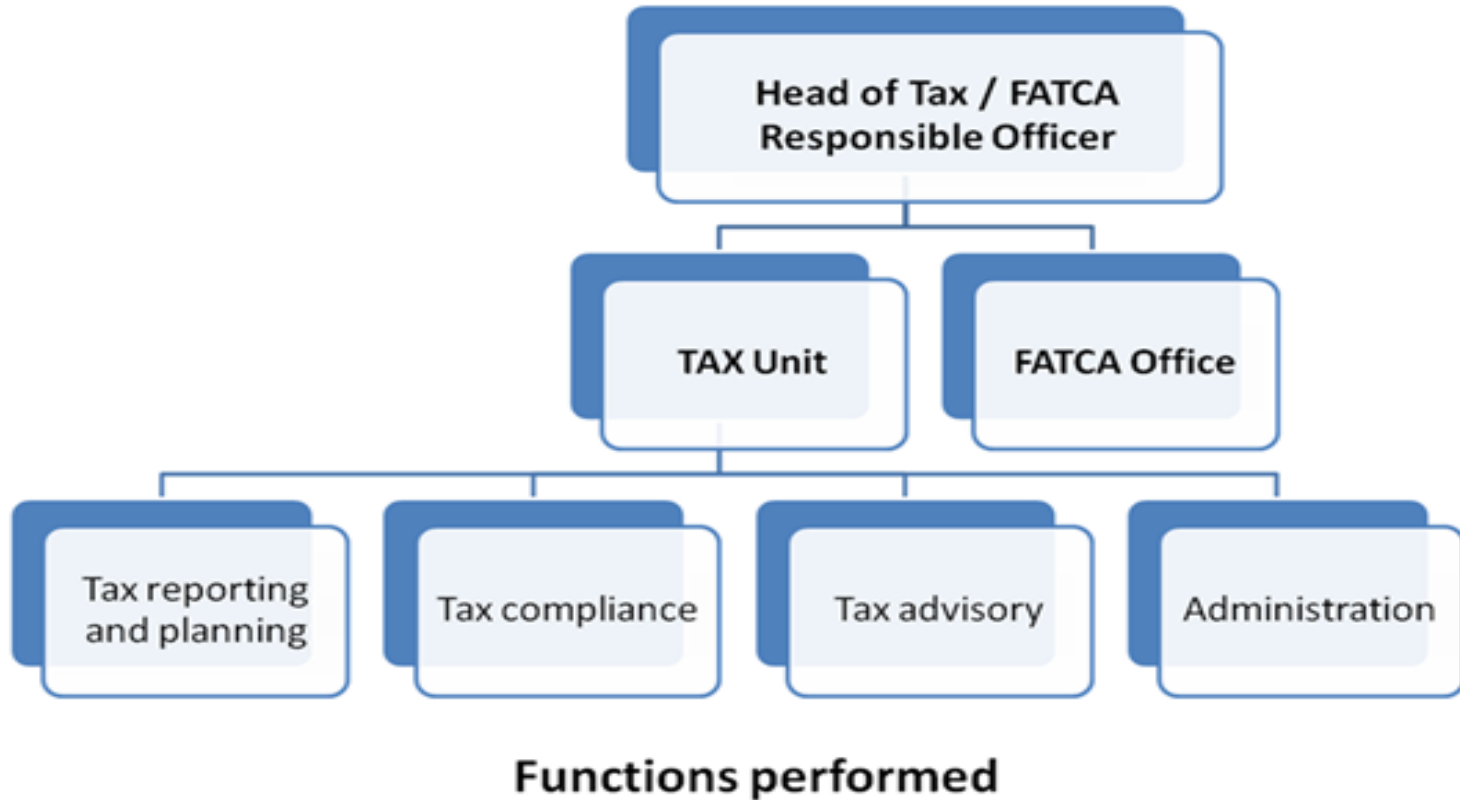
- C'è un processo standardizzato di tax compliance, con controlli e validazioni in atto, che assicura l'attendibilità e la correttezza dei dati rilevanti fiscalmente e delle dichiarazioni fiscali (ad esempio, per la dichiarazione annuale, per i prodotti e progetti, ecc.), così come per il rispetto delle scadenze fiscali.
 - I rischi fiscali potenziali in Austria sono gestiti tramite processi strutturati (ad es., per la redazione dei bilanci trimestrali e annuali, per la dichiarazione dei redditi e così via), integrati nei normali processi bancari, basandosi sull'esperienza e la conoscenza delle funzioni fiscali, legali e compliance.
 - Inoltre, le esistenti Policy di Gruppo sono condivise con i reparti di Compliance e sotto la supervisione della Funzione Fiscale.
-

Tax Compliance in Austria 2/3

- I reparti Compliance/Legal/Risk sono responsabili per i loro compiti specifici e di informare la Funzione Fiscale di potenziali rischi fiscali identificati nel corso delle loro valutazioni e nello svolgimento dei controlli di primo/secondo livello.
 - Inoltre la funzione Tax prende parte obbligatoriamente al processo di attuazione dei nuovi prodotti al fine di evitare qualsiasi rischio fiscale che possa derivare dalla realizzazione di nuovi prodotti o modifiche di quelli esistenti.
 - La funzione Tax prende parte obbligatoriamente al processo di preparazione dei rendiconti finanziari annuali e trimestrali, al fine di prevenire potenziali rischi fiscali.
 - Ogni potenziale rischio fiscale è oggetto di reporting della Funzione Fiscale al CFO e al CDA.
-

Tax Compliance in Austria 3/3

Struttura Organizzativa



Tax Compliance in Polonia, Bank Pekao

Principali attività e responsabilità

- **MAPPATURA E ASSESSMENT DEI RISCHI:** identificare le aree ed attività a rischio da assoggettare a controlli di compliance;
- **CONTROLLI:** in base al risk assessment, identificare gli obiettivi dei controlli di secondo livello, disegnare e svolgere i controlli, inclusi quelli per FATCA, in base ad una pianificazione redatta annualmente;
- **AZIONI DI MITIGAZIONE:** analizzare gli esiti dei controlli svolti, identificare le azioni di mitigazione necessarie e monitorarne lo svolgimento con le altre strutture coinvolte;
- **REPORTISTICA** trimestrale sui controlli svolti e le azioni di mitigazione, inclusi quelli relativi a FATCA.

BEPS: la sintesi

Action 1: Addressing the Tax Challenges of the Digital Economy

COHERENCE	SUBSTANCE	TRANSPARENCY & CERTAINTY	
Action 2: Neutralising the Effects of Hybrid Mismatch Arrangements	Action 6: Preventing the Granting of Treaty Benefits in Inappropriate Circumstances	Action 11: Measuring and Monitoring BEPS	
Action 3: Designing Effective Controlled Foreign Company Rules	Action 7: Preventing the Artificial Avoidance of Permanent Establishment Status	Action 12: Mandatory Disclosure Rules	
Action 4: Limiting Base Erosion Involving Interest Deductions and Other Financial Payments	Aligning Transfer Pricing Outcomes with Value Creation	Action 13: Guidance on Transfer Pricing Documentation and Country-by-Country Reporting	
Action 5: Countering Harmful Tax Practices More Effectively, Taking into Account Transparency and Substance		Action 8: Intangibles	Action 14: Making Dispute Resolution Mechanisms More Effective
		Action 9: Risk and Capital	
	Action 10: Other high risk transactions		

Action 15: Developing a Multilateral Instrument to Modify Bilateral Tax Treaties

BEPS: EU Road Map 1/3

Recenti misure:

- Modifiche Direttiva "Parent-subsidiary" (n. 2 modifiche)
 - Tax Transparency package (18 marzo 2015): ha portato alla modifica della Direttiva sulla cooperazione amministrativa (8 dicembre 2015) estendendo scambio automatico a Tax rulings preventivi transfrontalieri e APA.
 - Anti-avoidance Package (28 gennaio 2016)
così in concreto in corso di attuazione:
 - ✓ Proposta di Direttiva Anti-abuso (ATA – Anti Tax Avoidance Directive)
 - ✓ Proposta di revisione della Direttiva sulla coop. amministrativa (per scambio automatico CbCR)
 - ✓ Raccomandazione su come rivedere i trattati per evitare gli abusi
 - ✓ Comunicazione sulla strategia esterna
 - ✓ Nuovo studio sugli schemi di pianificazione fiscale aggressiva
-

BEPS: EU Road Map 2/3

Proposta di Direttiva Anti-abuso - ATA Directive (28 gennaio 2016)

- ✓ Limite alla deducibilità interessi (BEPS)- non applicabile alle banche
- ✓ Exit Tax
- ✓ Clausola di Switch-over
- ✓ Regole CFC (BEPS)
- ✓ GAAR
- ✓ Hybrids (BEPS)

Proposta di revisione della Direttiva sulla cooperazione amministrativa (28 gennaio 2016)

- ✓ CbC Reporting tra Autorità fiscali
-

BEPS: EU Road Map 3/3

Nel prossimo futuro

- ✓ CCTB (Common Corporate Tax Base) + CCCTB (Common Consolidated Corporate Tax Base)
- ✓ Riforma del Codice di Condotta
- ✓ Meccanismo di Dispute Resolution

BEPS: IMPATTO SULLA NORMATIVA ITALIANA

Tra le altre,...

- ✓ Introduzione del Country by Country Reporting
 - ✓ Revisione delle regole CFC
 - ✓ Dopo una razionalizzazione dei criteri di attribuzione profitti a Stabile Organizzazione espressamente allineati a quelli OCSE dal D.Lgs. n. 147/15 "Internazionalizzazione", futura ulteriore evoluzione in base ad Action 7 BEPS sulla definizione di S.O.?
 - ✓ Introduzione del Regime del Patent Box – allineamento con le proposte dell'Action 5 (con particolare riferimento al c.d. nexus approach, regime transitorio, spese qualificanti, limitazioni spese di ricerca infragruppo, ecc.)
-

BEPS - Country by Country Reporting – CRD IV

Si ricorda che, come tutte le Banche, **già dal 2014** Unicredit Holding redige e pubblica in allegato al Bilancio Consolidato il **Country by Country Reporting** previsto dall'art. 89 della direttiva 2013/36/UE del 26 giugno 2013 (**CRD IV**), che riguarda, fra l'altro, le condizioni per l'accesso all'attività bancaria, la libertà di stabilimento e la libera prestazione di servizi, il processo di controllo prudenziale, le riserve patrimoniali addizionali

(v. anche *Circolare n. 285/2013* Bankit, Parte Prima.III.2.1-2.4)

In particolare, le **INFORMAZIONI DA PUBBLICARE** sono:

- a) Denominazione delle società insediate e natura dell'attività
 - b) Fatturato
 - c) Numero di dipendenti su base equivalente a tempo pieno
 - d) Utile o perdita prima delle imposte
 - e) Imposte sull'utile o sulla perdita
 - f) Contributi pubblici ricevuti
-

BEPS - Country by Country Reporting (BEPS Action 13)

Legge di Stabilità 2016 (28/12/2015, n. 208) – art. 1, commi 145-146

"A fini di adeguamento alle direttive emanate dall'OCSE (...) in materia di **obbligo** delle imprese multinazionali di **predisporre e presentare annualmente una rendicontazione Paese per Paese** che riporti l'ammontare dei ricavi e gli utili lordi, le imposte pagate e maturate, insieme con altri elementi indicatori di un'attività economica effettiva,

con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare **entro novanta giorni** dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono stabiliti modalità, termini, elementi e condizioni, coerentemente con le citate direttive,

per la trasmissione della predetta rendicontazione all'Agenzia delle entrate da parte delle società controllanti, residenti nel territorio dello Stato (...) che hanno l'obbligo di redazione del bilancio consolidato, con un fatturato consolidato, conseguito (...) nel periodo d'imposta precedente a quello di rendicontazione, di almeno 750 milioni di euro 146."

BEPS - Country by Country Reporting (BEPS Action 13)

Legge di Stabilità 2016 – art. 1, commi 145-146

Agli obblighi di cui al comma 145 (...) sono tenute anche le società controllate, residenti nel territorio dello Stato, nel caso in cui la società controllante che ha l'obbligo di redazione del bilancio consolidato sia residente in uno Stato che

- ✓ non ha introdotto l'obbligo di presentazione della rendicontazione Paese per Paese ovvero*
- ✓ non ha in vigore con l'Italia un accordo che consenta lo scambio delle informazioni relative alla rendicontazione Paese per Paese ovvero*
- ✓ è inadempiente all'obbligo di scambio delle informazioni relative alla rendicontazione Paese per Paese.*

In caso di omessa presentazione della rendicontazione di cui al primo periodo o di invio dei dati incompleti o non veritieri si applica la sanzione amministrativa da euro 10.000 a euro 50.000.

Entrata in vigore= periodo d'imposta in corso al 1° gennaio 2016

BEPS - Country by Country Reporting (BEPS Action 13)

BEPS Action 13 e interconnessioni tra CbCR e documentazione in tema di Transfer Pricing

Nuovo Capitolo V delle Linee Guida OCSE su Transfer Pricing:

MASTER FILE

Informazioni chiave sulle operazioni del gruppo a livello globale, incluse una panoramica ad alto livello delle operazioni di business svolte e le informazioni sulle Policy del Gruppo in materia di TP, specie per operazioni finanziarie e beni immateriali

LOCAL FILE

Informazioni dettagliate sulle transazioni infragruppo delle singole società del gruppo

COUNTRY BY COUNTRY REPORTING

Dati finanziari su tutti i membri del gruppo, su base aggregata per Paese, con un codice di attività per ciascuna società

BEPS - Country by Country Reporting (BEPS Action 13)

Informazioni oggetto di Reporting:

1. *Ricavi conseguiti in un determinato Stato*
2. *Reddito netto prima delle imposte*
3. *Imposte pagate (sia in termini di flussi di cassa sia reddituali)*
4. *Capitale netto aggregato delle entità residenti in ogni Tax Jurisdiction*
5. *Utili aggregati*
6. *Numero di dipendenti*
7. *Valori contabili degli asset aggregati (diversi da Cash and Cash Equivalent) per Stato*

Dettagli su singole Legal Entities (attività svolta, residenza fiscale)

Grazie per l'attenzione